

Individuazione del titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento

L'articolo 2 della legge 241 del 1990, come integrato dall'articolo 1 del D.L. n. 5 del 2012, al comma 9 stabilisce che la mancata o tardiva emanazione del provvedimento amministrativo di competenza costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché responsabilità disciplinare e amministrativo contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

Il successivo comma 9-bis dispone che l'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 11, comma 12, del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il potere sostitutivo previsto dalle disposizioni sopra citate è esercitato dal Segretario Comunale, dott. Aldo D'Arienzo, cui i cittadini possono rivolgersi per chiederne l'intervento sostitutivo.